

20 GENNAIO 2021

Covid, due aziende di Parma scelte dal Governo Usa



*Stem e **Nilma** sono fra le 25 imprese italiane che andranno a coprire svariati aspetti legati alla pandemia*

Mascherine e test rapidi, innovativi sistemi di sanificazione e speciali barelle di bio-contenimento per spostare i pazienti.

Sono alcune delle soluzioni offerte da 25 imprese italiane, di cui nove dell'Emilia-Romagna che, attraverso un progetto Usa-Italia, andranno concretamente a coprire svariati aspetti legati alla pandemia Covid-19, dalla prevenzione personale fino al trattamento della malattia

Ci sono due aziende locali - Stem di Medesano e **Nilma** di Parma che fanno parte del progetto Invest, promosso dal Governo degli Stati Uniti attraverso l'agenzia federale Usaid che punta a supportare il settore privato italiano impegnato in prima fila nella lotta alla pandemia di Coronavirus e nella produzione di

dispositivi come mascherine e test rapidi, sistemi di sanificazione innovativi o speciali barelle di bio-contenimento per spostare i pazienti.

Il progetto, promosso dall'amministrazione americana, è stato presentato in un evento online organizzato dall'Ambasciata americana a Roma, in collaborazione con la stessa Regione Emilia-Romagna durante il quale sono state presentate le 25 aziende selezionate e suddivise in tre settori: prevenzione, diagnostica e trattamento.

Le altre sette imprese emiliano-romagnole coinvolte nel progetto sono Leseplado di Osteria Grande di Castel San Pietro (Bologna), Denken Italia di Mercato Saraceno (Forlì-Cesena), Automa 2000 di Cesena (Forlì-Cesena), Ghepi di Cavriago (Reggio Emilia), MM Operations di Reggio Emilia, Omnidermal Biomedics di Parma e MP di Rimini.

Stem Technology opera nel mercato dei supporti per barelle e gradini rientranti per veicoli professionali. Progetta e produce internamente tutti i suoi prodotti. **Nilma** progetta dal 1956 e realizza macchine per la ristorazione collettiva e impianti per l'industria alimentare, macchinari per grandi cucine e cucine professionali.

"Le Regioni italiane hanno svolto un ruolo fondamentale - dice il presidente della Conferenza delle Regioni e della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini - non solo nella lotta alla pandemia dal punto di vista sanitario, ma anche nel sostenere la resilienza del tessuto sociale ed economico di fronte all'onda d'urto delle restrizioni necessarie a contenere il virus. In questi mesi abbiamo lavorato a stretto contatto anche col settore privato, che ha dato prova di flessibilità, responsabilità e capacità innovativa. Questa sinergia - ha chiuso Bonaccini - continua a fornire un contributo importante nella lotta quotidiana alla pandemia del nostro Paese, mettendo in mostra le potenzialità dell'Italia inteso come partner strategico, con il quale costruire relazioni e dove investire, una volta che, sconfitto il virus, sarà imprescindibile intercettare il prima possibile la ripresa".